

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Luino, l'attacco di Proposta per Luino: «Giunta ancora al palo e nessuna celebrazione per il 2 giugno»

Tommaso Guidotti · Saturday, June 6th, 2026

A soli dieci giorni dalle elezioni comunali che hanno sancito la vittoria del centrodestra, a Luino si accende subito il confronto politico. **Con una nota ufficiale diffusa oggi, sabato 6 giugno 2026, il gruppo consiliare di minoranza “Proposta per Luino” prende la parola per denunciare quello che definisce un preoccupante stallo istituzionale** e una serie di gravi mancanze da parte della nuova maggioranza guidata dal sindaco Andrea Pellicini.

Al centro della critica della lista civica ci sono il ritardo nella composizione dell'esecutivo cittadino e la scelta di non organizzare alcuna manifestazione pubblica in occasione della recente Festa della Repubblica.

«Maggioranza prigioniera delle proprie contraddizioni»

Secondo l'opposizione, il fatto che a oggi la squadra di governo non sia ancora stata presentata alla città è il sintomo di profonde divisioni interne alla coalizione vincente, legate alla spartizione delle cariche e al peso dei singoli partiti usciti dalle urne.

«Non sono i tempi in sé a preoccuparci – spiegano i rappresentanti di Proposta per Luino – ma il segnale evidente di una maggioranza che, prima ancora di insediarsi, si trova prigioniera delle proprie contraddizioni interne. Gli accordi pre-elettorali scricchiolano e gli equilibri che i risultati delle urne hanno rimesso in discussione stanno provocando tensioni profonde nel centrodestra, con movimenti interni che già profilano la nascita di nuovi raggruppamenti consiliari. Il tutto mentre la città aspetta di sapere chi la governerà e il sindaco Pellicini sceglie il silenzio pubblico, che non basta a fermare i malumori».

Il caso del 2 giugno e il “battesimo civico” saltato

Accanto alle trattative per le poltrone di palazzo Serbelloni, l'affondo più duro della minoranza riguarda la gestione delle ricorrenze istituzionali, con particolare riferimento alla giornata del 2 giugno.

«Luino non ha celebrato alcuna cerimonia pubblica in piazza. Nessun discorso, nessun momento collettivo, nessuna bandiera issata con la dovuta solennità. Una data che ogni amministrazione ha il dovere morale di onorare è passata nel silenzio più assoluto. Questa non è una questione di dettaglio, ma la prima omissione simbolica di chi si è candidato a guidare la comunità».

Un'assenza che, secondo il gruppo consiliare, ha avuto ripercussioni dirette anche sui giovani luinesi che nel 2026 tagliano il traguardo della maggiore età. La precedente amministrazione aveva infatti pianificato il tradizionale momento di consegna della Costituzione, legato a un percorso iniziato lo scorso 25 aprile con un viaggio istituzionale a Roma.

«La maggioranza avrebbe dovuto onorare l'impegno preso con le ragazze e i ragazzi che quest'anno compiono 18 anni. Era già tutto pronto per il loro battesimo civico: bastavano una mail di convocazione con l'orario e la presenza del sindaco. Se aver "conquistato il potere", come dichiarato da un esponente di maggioranza, significa snobbare la Festa della Repubblica e i nostri diciottenni, allora lo si dica chiaramente ai cittadini».

La nota di Proposta per Luino si conclude con la richiesta di un chiarimento pubblico da parte del primo cittadino: «Aspettiamo che il sindaco spieghi alla città quanto sta accadendo. Attendiamo che il "direttore d'orchestra" accordi i suoi musicisti, sperando che il concerto non ci costringa a tapparci le orecchie».

This entry was posted on Saturday, June 6th, 2026 at 12:44 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.